

Giornale di Sicilia 17 Settembre 2013

Sbarca dal traghetto con 1,2 chili di marijuana, un giovane arrestato

Viaggiava sull'asse Calabria - Sicilia il carico di droga scoperto dalla Guardia di Finanza dentro un'auto appena sbarcata da una nave traghetto alla stazione marittima. Circa un chilo e duecento grammi di marijuana nascosti nel paraurti di un'automobile guidata da un bracciante agricolo calabrese arrestato per traffico di sostanze stupefacenti. In manette Giacomo Amante, 25 anni, di Rosarno in provincia di Reggio Calabria.

A scovare la sostanza stupefacente sono stati i due cani antidroga della Guardia di Finanza, animali dal fiuto infallibile che hanno messo i finanzieri della Compagnia di Messina sulla pista giusta fin dal primo momento.

Il giovane era appena sbarcato da una nave traghetto delle Ferrovie dello Stato alla guida di una A3. Molto probabilmente non si aspettava i controlli della Guardia di Finanza mentre i finanzieri forse sospettavano già qualcosa. Quando il giovane si è accorto della presenza dei militari ha cercato di defilarsi accodandosi ad un tir che era in transito, ha tentato di confondersi tra gli altri mezzi per evitare di essere fermato e sottoposto ad un controllo. Manovra inutile perché i finanzieri hanno subito imposto l'alt all'auto. A questo punto sono entrati in azione i due cani antidroga "Ralos" e "Taghel" che hanno subito fiuta-

to qualcosa di sospetto segnalando la parte posteriore dell'auto. E' scattata un'accurata perquisizione che ha consentito di scoprire la droga, un panetto nascosto in un vano ricavato nel paraurti posteriore dell'auto. Amante è stato arrestato in flagranza per traffico di sostanze stupefacenti mentre l'auto e la droga sono stati sottoposti a sequestro. Le indagini proseguono per accertare la destinazione finale della sostanza stupefacente.

È la seconda volta, in meno di un mese, che la locale Compagnia della Guardia di Finanza blocca un corriere della droga che giunge in città sequestrando il relativo carico. Appena tre settimane fa, ma all'imbarcadero di viale della Libertà, i finanzieri avevano bloccato un palermitano che viaggiava con un chilo di marijuana nel bagagliaio della sua auto. Anche in quel caso decisivo è stato l'intervento dei cani antidroga che hanno subito segnalato il nascondiglio della sostanza stupefacente permettendone il ritrovamento ed il sequestro.

Letizia Barbera

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS

